

Federlazio: «Pmi più sicure con il decreto Milleproroghe»

L'INTERVENTO

— Risale al 12 febbraio scorso la battaglia iniziata da Federlazio per tutelare le piccole e medie imprese del territorio dalle rateizzazioni delle cartelle esattoriali di Equitalia, forse il salasso più pesante per tutti gli imprenditori che vogliono rientrare dei debiti accumulati, con tutte le fatiche del caso viste la delicata situazione economica. «Avevamo chiesto un intervento del senatore del Pd Claudio Moscardelli in quanto membro della Commissione Finanza del Senato - scrive Federlazio in una nota ufficiale - così da riuscire a reinserire l'emendamento che prevedeva appunto la possibilità di chiedere di rateizzare il debito anche in caso di decadenza, un emendamento già presentato dalla Commissione e poi bloccato dalla Regioneria di Stato». Ora, a distanza di poche settimane, Federlazio può tirare un sospiro di sollievo: «Siamo soddisfatti nel dichiarare che, finalmente, questa chance per gli imprenditori è diventata realtà grazie al Decreto Milleproroghe approvato giovedì scorso e in vigore dal 1 marzo». Nello specifico, imprese e privati potranno chiedere fino al prossimo 31 luglio una nuova dilazione di pagamento da 72 rate nonostante siano decaduti alla data 31 dicembre 2014 da una precedente rateazione. Con questa norma si intende quindi garantire una seconda opportunità, ripristinando una pari condizione di trattamento tra contribuenti, anche a chi era decaduto dalla rateazione con le vecchie regole più svantaggiose. «La riammissione alla rateazione - conclude Federlazio - garantisce un importante scudo da pignoramenti ed espropriazioni, ma anche da ipoteche che in passato avevano messo in ginocchio imprenditori costretti a chiudere le proprie aziende. ●

